

FUNERALI PRIVATI La famiglia di Lorenzo D'Auria rifiuta i funerali solenni. Saranno celebrati lunedì a Modena, in forma privata

Muore l'agente ferito in Afghanistan Prodi: «Un figlio caduto per tutti noi»

Disposta l'autopsia per scoprire se sono stati i britannici a colpirlo

D'ALEMA

«Aveva ragione Fassino
Si negozia con il nemico»

ROMA — Massimo D'Alema ha preso spunto da notizie recenti arrivate dall'Afghanistan per difendere l'attuale segretario del suo partito, Piero Fassino, ma, in fondo, una linea comune a entrambi. Durante il sequestro del giornalista Daniele Mastrogiacomo, nel marzo scorso, il segretario dei Democratici di sinistra sostenne che si sarebbero dovuti invitare anche i talebani alla conferenza di pace auspicata allora dal governo italiano per fermare le armi in quel Paese. «Perché la pace si fa con il nemico», affermò Fassino. Ieri il ministro degli Esteri è tornato sulla questione: «Ricordo che qualche mese fa, in Italia, si è aperto un dibattito perché Fassino sostenne che bisognava negoziare con i talebani. Ricordo le ironie, gli insulti: faccio presente che l'altro giorno il presidente afgano Hamid Karzai ha proposto al mullah Omar di diventare ministro del suo governo».



MISSIONE Soldati della forza internazionale Isaf in azione in Afghanistan: i militari italiani sono oltre 2.000